



IFEL OBIETTIVI per il SOCIALE

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

| Comune | | | COLLESALVETTI |
|--|------------------------------|------------------------------|---|
| | N° di utenti serviti 2019 | N° di utenti serviti 2021 | N° utenti con bisogni inevasi 2021 (*) |
| INTERVENTI E SERVIZI | | | |
| M12 - Utenti famiglia e minori | 20 | 19 | 0 |
| M15 - Utenti disabili | 61 | 53 | 0 |
| M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale | | | |
| M21 - Utenti anziani | 54 | 40 | 0 |
| M24 - Utenti immigrati e nomadi | 306 | 197 | 0 |
| M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora | 6 | 7 | 0 |
| M30 - Utenti Multiutenza | 321 | 311 | 0 |
| CONTRIBUTI ECONOMICI | | | |
| M35 - Utenti famiglia e minori | 0 | 1 | 0 |
| M36 - Utenti disabili | 19 | 24 | 0 |
| M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale | | | |
| M38 - Utenti anziani | 31 | 24 | 0 |
| M39 - Utenti immigrati e nomadi | | | |
| M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora | 106 | 48 | 0 |
| M41 - Utenti Multiutenza | 92 | 83 | 0 |
| STRUTTURE | | | |
| M44 - Utenti famiglia e minori | 2 | 3 | 0 |
| M47 - Utenti disabili | 14 | 15 | 0 |
| M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale | | | |
| M53 - Utenti anziani | 24 | 62 | 0 |
| M56 - Utenti immigrati e nomadi | | | |
| M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora | 6 | 7 | 0 |
| R01 - Utenti Multiutenza | | | |

| | | | |
|-------------------------------------|------|-----|---|
| R02 - TOTALE UTENTI | 1062 | 894 | 0 |
| (*) Liste di attesa/stime comunali. | | | |

| | |
|--|-------|
| R03 - Numero di abitanti 2021 | 16330 |
| R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione) | 5,47 |
| R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione) | 5,94 |

Nel 2021 il livello di servizio effettivo dall'ente locale è risultato inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

2 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

| | |
|--|--------------|
| R06 - Fabbisogno standard del sociale + Fondo del sociale 2021 | 1.040.090,21 |
| R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard | 1.258.305,57 |
| R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021 | 28.582,01 |

Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale. Invece, il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

| | | |
|--|----|---|
| Il livello di spesa dell'ente locale è alto, nonostante ciò, il livello di servizi convenzionalmente calcolato è più basso a quello di riferimento a causa di: | | |
| R23 | SI | Una rilevante parte delle risorse per la funzione è assorbita da poche prestazioni sociali particolarmente costose |
| Servizi sociali erogati dall'ente più costosi, quali: | | |
| R24 | SI | Diseconomie di scala nell'erogazione dei servizi |
| R25 | NO | Mancanza del servizio integrato con l'ambito sociale di riferimento, assenza di accreditamenti con strutture private |
| R26 | NO | Difficoltà gestionali |
| R27 | SI | Mancanza di investimenti adeguati (per digitalizzazione banche dati, strutture sociali comunali, rete integrata di servizi sociali) |
| R28 | SI | Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero) |

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Con riferimento al rapporto tra livello di spesa e livello di servizi erogati occorre premettere che il Comune di Collesalveti esercita in forma associata, ai sensi dell'art.30 del TUEL, le proprie funzioni di assistenza sociale, con delega della gestione al Comune capofila dell'ambito territoriale sociale (il Comune Capoluogo di Livorno). La gestione in forma singola riguarda pertanto una parte residuale dei servizi afferenti alla funzione sociale, e nella fattispecie i servizi per l'accesso all'alloggio e alcune tipologie di prestazioni di assistenza economica.

Le dimensioni demografiche e le caratteristiche socio-economiche dei comuni associati sono significativamente eterogenee, e forse anche per questo le economie di scala prodotte dall'esercizio associato si sono rivelate, nel tempo, inferiori alle attese.

In questi ultimi anni, da parte dei residenti del Comune, si registra una crescente fruizione dei servizi a più alta intensità d'assistenza (ad esempio ricoveri in strutture diurne e a ciclo residenziale), a discapito dei meno costosi

servizi domiciliari e/o a più bassa intensità e maggiormente orientati alla prevenzione: un fattore che va necessariamente ad incidere negativamente sul livello d'offerta. Ad ulteriore aggravante occorre evidenziare che sul territorio comunale non sono presenti Centri diurni, nè per anziani, nè per minori, ed è attivo un unico Centro semiresidenziale per disabili. L'utenza di tali strutture necessita quindi di essere trasportata sul territorio del Comune capofila, con tutti i conseguenti costi aggiuntivi. Si deve inoltre rilevare, che benchè sia programmata e imminente l'assunzione di 2 assistenti sociali, storicamente e fino a tutto il 2021 il territorio del comune di Collesalveti si è caratterizzato per una copertura dei servizi di assistenza sociale di base molto al di sotto, sia della media regionale che di quella zonale. Qui infatti, per le funzioni di segretariato sociale e presa in carico, operava un unico assistente sociale dipendente dal Comune, con l'effetto di una penalizzazione della quantità di utenti assistiti, ma anche, gioco-forza, dell'appropriatezza dei percorsi assistenziali e della capacità di presa in carico precoce: un fattore che ha indubbiamente concorso ad alimentare il registrato squilibrio tra livello di spesa e livello dei servizi erogati.

Nel 2021 in ogni caso il decremento d'utenza è in gran parte imputabile al protrarsi dello stato di emergenza sanitaria e alle connesse restrizioni, che hanno concorso a ridurre sensibilmente la frequenza di alcuni servizi, ed in particolare dei servizi ad "accesso libero" (Informa-giovani, centro di intermediazione culturale, centri di aggregazione etc.), i cui costi di gestione, indipendenti dalla quantità di utenza accolta, sono rimasti tuttavia invariati.

Tra le criticità di ordine più generale che incidono sul rapporto spesa-offerta si rilevano inoltre:

- la crescente rigidità della spesa, determinata dall'aumento dei vincoli di destinazione dei finanziamenti che accompagna l'importante iniezione di risorse, strutturali e non, che interessa il "sociale a partire dal 2016;
- il basso e inadeguato investimento sulla strumentazione informatica (banche dati e applicativi gestionali) e sulla relativa interoperabilità, che, associato all'indebolimento subito dal consolidato sistema locale di monitoraggio e controllo negli anni dell'emergenza pandemica, impatta negativamente sull'efficienza organizzativa ed ostacola la governance della crescente complessità di sistema, contribuendo a generare diseconomie di scala su alcune filiere di produzione, tra cui in primis quella strategica della produzione di PAP (progetti/percorsi assistenziali).

NOTA BENE

Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della relazione di monitoraggio da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2022. Cambiando lo stato della relazione in "**Fine processo e invio a SOSE**" questa relazione di rendicontazione verrà considerata **definitiva, non sarà più modificabile e sarà inviata alla SOSE S.p.a. per chiudere l'iter amministrativo entro i prossimi giorni.**